



02 MAG. 2015
PROT. N. 6445 DEL

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^a CONVOCAZIONE
N. 9 DEL 23 aprile 2015

OGGETTO: Regolamento comunale per la realizzazione dei Dehors – Riapprovazione e determinazioni.

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese aprile alle ore 19,05 nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 17 Assenti n. 0

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Avv. Pane Alfredo

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Romano Pierluigi, Pantano Ilaria, Tomaselli Mauro

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

Il Presidente dà la parola al Consigliere Comunale Angelo Caringi che relaziona in merito all'argomento, precisando che trattasi in buona sostanza di un regolamento integrativo di quello generale concernente l'occupazione del suolo pubblico;

Il Consigliere Comunale Antonella Di Pucchio, per dichiarazione di voto preannuncia che il proprio gruppo darà voto favorevole sostenendo che il Regolamento così come predisposto è meritevole di approvazione;

Il Consigliere Comunale Altobelli Enzo, chiesta la parola, si dichiara concorde con la Di Pucchio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la discussione con gli interventi dei Consiglieri, la cui registrazione ufficiale, indicizzata per argomento e riprodotta su cd, è depositata in formato cartaceo agli atti della Segreteria Comunale e sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune con apposito link;

Visto il Regolamento Comunale sui Dehors, approvato con Deliberazione Commissariale n. 1 del 17.3.2014

Premesso:

- che in fase di applicazione del Regolamento sono sorte problematiche interpretative;
- che lo stesso non è esaustivo e non corrisponde alle esigenze dell'Amministrazione Comunale ;
- che al fin del superamento di tali problematiche si rende necessario approvare un nuovo regolamento in sostituzione di quello approvato con Delibera Commissariale n.1/2014;

Considerato:

che nel Regolamento, allegato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, vengono individuate in maniera più puntuale le tipologie di strutture utilizzabili per l'allestimento dei "dehors" e le tipologie qualitative degli stessi;

Dato atto:

che il presente Regolamento è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare competente in data 22/4/2015;

Acquisito il parere favorevole dei responsabili dei Servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Acquisito il parere favorevole di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4, lettera d), D. Lgs. 267/2000 e della deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 16.03.2015.

Per quanto sopra premesso

Con voto favorevole all'unanimità (17 componenti presenti e votanti);reso per alzata di mano,

DELIBERA

di revocare, per come fa, la Deliberazione Commissariale n.1 di approvazione del Regolamento Comunale per la realizzazione dei Dehors

di approvare il nuovo REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI DEHORS contenuto come allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da 15 articoli

Con voto favorevole all'unanimità , la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL di cui al D.Lgs n. 267/2000.





COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Provincia di Frosinone

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DI C.C. N° 9 DEL 23.04.2015

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI DEHORS

INDICE:

- Articolo 1 OGGETTO E FINALITA'
- Articolo 2 CONTENUTI
- Articolo 3 DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI DEHORS
- Articolo 4 CARATTERI QUALITATIVI
- Articolo 5 UBICAZIONE E DIMENSIONI DEI DEHORS
- Articolo 6 ATTIVITA' E ORARI
- Articolo 7 OBBLIGHI DELL'ESERCENTE/CONCESSIONARIO
- Articolo 8 PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE
- Articolo 9 RINNOVO AUTORIZZAZIONI
- Articolo 10 REVOCA /SOSPENSIONE
- Articolo 11 ONERI
- Articolo 12 NORMA TRANSITORIA
- Articolo 13 SANZIONI
- Articolo 14 APPROVAZIONE , MODIFICA O INNEFFICACIA DI NORME
- Articolo 15 RINVIO

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'occupazione di suolo pubblico realizzata mediante 'dehors', temporanee o permanenti, definendone i contenuti, i caratteri qualitativi e le **dimensioni**, da parte degli esercizi pubblici titolari di autorizzazione di Ps con la finalità di migliorare l'ambiente urbano e di potenziare la vocazione turistica e commerciale della città, realizzate.

Per il perseguimento delle finalità di cui al comma precedente il presente regolamento integra e completa il vigente regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2003, cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto.

ART. 2 CONTENUTI

Il regolamento contiene indicazioni e prescrizioni riferite alle occupazioni di cui al precedente articolo.

In particolare sono individuati:

- le diverse tipologie *di dehors*;
- *i caratteri qualitativi dei dehors*;
- le dimensioni delle diverse tipologie e loro ubicazione;
- l'elenco degli elaborati grafici e descrittivi da presentare per l'ottenimento dei titoli autorizzativi.

ART. 3 DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI DEHORS

Per "dehors" si intende l'insieme degli elementi mobili, smontabili o facilmente rimovibili, posti in modo funzionale ed armonico su area pubblica (o privata aperta al pubblico o gravata da servitù di uso pubblico), che costituisce, delimita ed arreda uno spazio destinato alla somministrazione all'aperto di alimenti e bevande.

La caratteristica principale del dehors è la sua precarietà: i manufatti non devono essere infissi in modo stabile al suolo, anche se in aderenza ad esso, purché destinati a soddisfare esigenze circoscritte nel tempo e contingenti e, quindi, facilmente amovibili e tali da non lasciare, dopo la loro rimozione, alcuna modifica permanente nell'area dove sono stati posizionati.

Il dehors deve essere immediatamente contiguo e complementare con l'esercizio pubblico e posto nell'area immediatamente prospiciente il locale stesso.

Tutti gli elementi costituenti il dehors devono rispettare quanto disposto nell'allegato "A" riportante tipologie, colori e materiali ammessi.

Sono definite tre tipologie di dehors:

- a) dehors costituito da sedie, poltroncine, tavoli, ombrelloni e altri elementi di arredo;
- b) dehors costituito da pedane rimovibili su cui sono poggiate sedie, poltroncine, tavoli e ombrelloni e altri elementi di arredo;
- c) dehors costituito da elementi tipo gazebo temporanei, con o senza pedane su cui sono poggiate sedie, poltroncine, tavoli e altri elementi di arredo, con elementi di chiusura perimetrale parziale e coperti.

ART. 4 CARATTERI QUALITATIVI.

I caratteri qualitativi dei dehors (tipologie di sedie, poltroncine, tavoli, ombrelloni, elementi di arredo), delle pedane e delle strutture fisse previste nelle tre tipologie dell' articolo precedente dovranno rispondere a criteri di arredo, di estetica e di decoro urbano.

ART. 5 UBICAZIONI E DIMENSIONI DEI DEHORS

Con riferimento all'ubicazione, i "dehors" devono sempre soddisfare i seguenti requisiti:

- in prossimità di un incrocio o di un accesso o di un passo carraio, i "dehors" dovranno essere posizionati distanziati di almeno 5 metri dall'intersezione dell'incrocio stesso e di almeno 2 metri dagli attraversamenti pedonali;
 - non è consentito installare "dehors", o parti di essi, su sede stradale soggetta a traffico veicolare, ad eccezione dei casi in cui l'area sia interessata ad ordinanze di chiusura al traffico (ZTL) e limitatamente agli orari di chiusura previsti;
 - l'area dei "dehors" non deve creare intralcio alle fermate dei mezzi pubblici, deve essere lasciato libero uno spazio prima e dopo l'area bus di almeno 5 metri
 - nell'installazione di "dehors" interessanti i marciapiedi pubblici, dovrà essere lasciato libero per i flussi pedonali uno spazio minimo pari alla metà della larghezza del marciapiede e comunque non inferiore al modulo di 1,20 (un metro e venti);
 - i "dehors" non devono costituire impedimento al funzionamento, utilizzo e manutenzione di reti tecniche o elementi di servizio (es. chiusini, griglie, caditoie, idranti, quadri di controllo, misuratori dei servizi erogati, segnaletica verticale ed orizzontale, toponomastica, illuminazione, ecc);
- fatte salve le limitazioni di cui ai punti precedenti ed ai punti successivi, in caso di chiusura del traffico veicolare su strada sarà consentita l'occupazione di tutta la larghezza dei marciapiedi sempre che possa essere garantita la percorribilità pedonale e di sicurezza sulla sede stradale prospiciente.

Con riferimento alle dimensioni, i "dehors" devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- la lunghezza massima dello spazio occupato dal dehors non può superare il fronte dell'esercizio fermo restando quanto al comma precedente. Eventuali ulteriori spazi limitrofi potranno essere concessi, a condizione che vi sia l'assenso anche verbale ovvero il diniego scritto dei proprietari limitrofi interessati;

ART. 6 ATTIVITA' E ORARI

I dehors non devono essere adibiti a funzioni differenti da quanto concesso all'esercente richiedente (somministrazione di alimenti e bevande). Non vi è consentita l'installazione di apparecchi da gioco o intrattenimento.

I dehors non possono essere attivi ed utilizzati senza che lo siano anche i locali cui sono annessi e gli orari per lo svolgimento dell'attività cui sono destinati corrisponde agli orari di esercizio del soggetto richiedente.

ART. 7 OBBLIGHI DELL'ESERCENTE/CONCESSIONARIO

Il titolare del pubblico esercizio è tenuto a:

- a) mantenere lo spazio pubblico concesso in buono stato igienico/sanitario e di decoro;
- b) mantenere gli elementi costitutivi del dehors ordinati, puliti e funzionali, senza aggiunte o modifiche rispetto a quanto autorizzato;
- c) ritirare quotidianamente, ove prescritto, pena la revoca dell'autorizzazione, alla chiusura dell'esercizio e nei periodi di chiusura per ferie, tutti gli elementi di arredo, che dovranno essere tassativamente custoditi in luogo privato nel caso delle tipologie di dehors A e B ;
- d) in caso di scadenza/sospensione/revoca del provvedimento autorizzatorio, rimuovere ogni elemento costitutivo del dehors;
- e) riparare e risarcire qualsiasi danno arrecato dal dehors ai cittadini, al suolo pubblico o a proprietà private; in caso di danni arrecati alla pavimentazione stradale, al patrimonio verde o ad altro di proprietà pubblica, i Servizi comunali competenti, relativamente al tipo

di danno provocato, provvederanno all'esecuzione di specifici interventi di ripristino, addebitando al concessionario le spese sostenute, oltre ad applicare le sanzioni previste dalla normativa vigente.

ART. 8 PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE/CONCESSIONE

Il titolare di un pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande che intende collocare dehors delle tipologie previste dal presente regolamento deve ottenere specifico titolo autorizzativo del Comune.

A tal fine, il soggetto interessato deve presentare formale istanza al Comune di Isola del Liri, ufficio Urbanistica.

Il procedimento per il rilascio del titolo autorizzativo prevede la presentazione di un'apposta istanza corredata dalla seguente documentazione:

a) planimetria, redatta da Tecnico abilitato, in scala 1:50, nella quale siano indicate le caratteristiche della struttura, piante, prospetti e sezioni quotati dell'installazione proposta, con i necessari riferimenti all'edificio prospiciente, per quanto riguarda le aperture, i materiali di facciata, gli elementi architettonici, i colori, la posizione e rappresentazione delle distanze degli elementi fissi presenti (lampioni, vasi, dissuasori, panchine). In particolare andrà espressamente indicato il percorso di sicurezza pedonale assicurato nelle zone di occupazione. Resta inteso che le autorizzazioni non potranno essere rilasciate se non sarà assicurato il passaggio pedonale come dettagliatamente indicato;

b) relazione tecnico descrittiva, a firma di tecnico abilitato specificando la tipologia di dehors da autorizzare e fornendo una descrizione degli elementi di arredo che si intendono utilizzare.

Nella relazione andranno dettagliatamente riportati la posizione degli arredi e di tutti gli elementi costituenti il dehors;

c) fotografie a colori frontali o laterali del luogo dove il dehors dovrà essere inserito;

d) modalità di gestione delle attrezzature previste durante i periodi di chiusura

e) dichiarazione che gli eventuali impianti tecnici saranno realizzati ai sensi delle normative vigenti;

f) nel caso in cui l'autorizzazione preveda pareri sovracomunali (es autorizzazioni paesaggistiche, ecc.), la documentazione dovrà essere corredata dai documenti necessari e l'autorizzazione stessa sarà rilasciata a seguito dell'ottenimento di tutti i pareri necessari;

g) si precisa che il solo pagamento degli oneri di occupazione di suolo pubblico non costituisce titolo per l'occupazione.

ART. 9 RINNOVO AUTORIZZAZIONI

Le autorizzazioni di suolo pubblico con dehors possono essere rinnovate alla scadenza, previa comunicazione e specifica verifica della sussistenza delle condizioni in materia di viabilità e di sicurezza.

Ai fini del rinnovo di tali concessioni, i titolari degli esercizi dovranno presentare formale istanza almeno 30 giorni prima di quello di scadenza o di quello previsto per la nuova installazione, allegando un'autocertificazione attestante la totale conformità dell'occupazione a quella precedentemente autorizzata.

L'occupazione non potrà essere protratta se non dopo formale provvedimento emesso dallo stesso ufficio urbanistica che valuterà se sussistono le condizioni per il prosieguo dell'occupazione. Il rinnovo è naturalmente subordinato al pagamento degli oneri di occupazione di suolo pubblico e di ogni altri diritto connesso (diritti segreteria, bolli, ecc.).

ART. 10 REVOCA/SOSPENSIONE

La concessione di occupazione suolo pubblico con dehors può essere revocata, senza che all'esercente venga riconosciuto alcun compenso per la mancata occupazione, se non la decurtazione delle giornate di mancata occupazione come oneri, per motivi di interesse pubblico (es. manifestazioni di particolari interesse, esigenze dell'Amministrazione, ecc.) il relativo provvedimento dovrà essere comunicato al destinatario con almeno 10 giorni di preavviso. In casi di motivata urgenza la comunicazione alla parte può avvenire con 3 giorni di preavviso e si potrà procedere alla rimozione immediata della struttura e degli arredi anche senza l'assenso dell'esercente, accollando le relative spese all'esercente stesso.

La concessione è, inoltre, revocata qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) gli elementi d'arredo non siano ritirati e custoditi con le modalità previste dall'articolo 7;
- b) le attività svolte sull'area siano causa di disturbo alla quiete dei residenti, ove tale disturbo sia accertato dalle autorità competenti;
- c) in caso di mancato pagamento degli oneri dovuti per l'occupazione suolo pubblico nel caso delle rateizzazioni;
- d) in caso di mancata apertura dell'esercizio e di conseguente inutilizzo dell'area adibita a dehors per un periodo superiore a 20 (venti) giorni consecutivi, fermo restando il periodo di godimento delle ferie dell'esercizio;
- e) in caso di utilizzo del dehors per scopi o attività diverse da quelli a cui sono destinati;
- f) in caso di reiterazione di fatti e comportamenti che hanno determinato la sospensione della concessione.

L'autorizzazione per l'occupazione suolo pubblico è sospesa ogni qualvolta nella località interessata debbano eseguirsi manifestazioni o lavori di pubblico interesse, manutenzioni delle proprietà comunali, interventi di Enti erogatori di servizi o per interventi di manutenzione del condominio ove ha sede il pubblico esercizio. Il provvedimento di sospensione dovrà essere comunicato al destinatario almeno 5 giorni prima della data in cui il suolo dovrà essere reso libero da tutti gli arredi e strutture; la rimozione è a totale carico degli esercenti ed agli stessi nulla verrà corrisposto in ordine al mancato guadagno o quant'altro derivante dalla mancanza di occupazione di suolo pubblico se non la decurtazione delle giornate di mancata occupazione come oneri, per motivi di interesse pubblico (nulla verrà riconosciuto per cause di natura privata). In caso di lavori di pronto intervento, che richiedano la rimozione immediata degli arredi e della struttura, la comunicazione alla parte può avvenire con un preavviso minimo di 3 giorni; qualora non fosse possibile la comunicazione in forma urgente, per comprovati motivi di tutela dell'incolumità pubblica, l'Ente competente all'attività di pronto intervento è autorizzato a rimuovere strutture ed arredi. Le spese di rimozione e di ricollocazione sono, comunque, a carico del concessionario.

L'autorizzazione è, inoltre, sospesa qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) gli impianti tecnologici non siano conformi alla normativa vigente a seguito di verbale di organi competenti;
- b) la mancanza di manutenzione comporti nocimento al decoro o pericolo per le persone o le cose;
- c) siano venute meno le condizioni igienico – sanitarie;
- d) ogni altra condizione che incida negativamente sulle condizioni ambientali e di decoro regolarmente accertate da organi competenti.

Nel caso della sospensione di cui sopra, l'occupazione del suolo pubblico e l'attività ivi esercitata potrà riprendere solo, quando sarà accertato il venir meno dei presupposti di fatto che hanno determinato l'adozione del provvedimento di sospensione.

I provvedimenti di cui ai precedenti commi sono adottati dal soggetto preposto al rilascio della concessione, con la notifica di un atto di diffida con cui si intima la regolarizzazione

della situazione e l'eliminazione delle cause che hanno determinato le irregolarità accertate, nei termini indicati nella diffida stessa.

ART. 11 ONERI

L'occupazione del suolo pubblico con dehors è soggetta al pagamento della degli oneri per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, secondo quanto previsto nel relativo regolamento comunale e nei correlati e conseguenti provvedimenti amministrativi, oltre agli altri oneri derivanti da diritti di segreteria, ecc. come da regolamenti vigenti.

ART. 12 NORMA TRANSITORIA

Tutte le occupazioni suolo con dehors attualmente esistenti sul territorio in forza di regolare titolo dovranno essere adeguati alle disposizioni contenute nel presente Regolamento entro 30 giorni dalla sua entrata in vigore, fermo restando l'immediata presentazione delle istanze complete sulla base del presente atto e degli atti vigenti.

Il mancato adeguamento nei termini di cui al comma precedente comporterà la rimozione coatta di quanto installato, con spese a carico dell'occupante, oltre le relative sanzioni previste dal Regolamento Cosap per le occupazioni illegittime.

ART. 13 SANZIONI

Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento sono punite con l'applicazione della sanzione amministrativa, nella misura da Euro 103.29 a Euro 516.46 con l'osservanza delle norme contenute nelle Sezioni I e II del Capo I della Legge n. 689 del 24/11/1981. Inoltre, ogni violazione nell'arco di un anno comporterà la sospensione della concessione da 5 a 15 giorni, alla terza violazione conseguirà la revoca dell'autorizzazione. Dette violazioni saranno causa ostativa al rilascio di una nuova concessione.

ART. 14 ABROGAZIONE, MODIFICA O INEFFICACIA DI NORME

Alle occupazioni di diverse tipologie (edilizie, sottosuolo etc.) continuano ad applicarsi le norme contenute nel vigente Regolamento COSAP. Le occupazioni effettuate con dehors soggiacciono alla stessa disciplina tributaria delle altre tipologie di occupazione, così come previsto nel Regolamento Cosap

ART. 15 RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento al Decreto Legislativo 285/1992 e s.m.i, agli artt. 16,17,18 della Legge 15 luglio 2009 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica) ed ai vigenti Regolamenti comunali.

Allegato "A"

ABACO DELLE CARATTERISTICHE DEI MANUFATTI TIPO DEHORS

PEDANA

Materiali	legno o metallo con superfici antiscivolo
Colore	legno naturale con impregnante idrorepellente se in legno, antracite / canna di fucile se in metallo
Spessore	Massimo 15 cm con raccordo di sicurezza pavimentazione esistente e abbattimento barriere architettoniche
Modalità di posa	semplicemente appoggiata senza alcun tipo di ancoraggio al suolo (o bullonature nel caso di pavimentazioni non di pregio)

STRUTTURA COPERTA (ombrelloni, gazebo e similari)

Materiali	struttura portante con elementi esili in legno o ferro/alluminio, copertura in telo impermeabile o tessuto ombreggiante avvolgibili
Colore	colore adeguato al contesto se in legno, antracite / canna di fucile se in metallo, colore del telo o tessuto adeguato al contesto (facciate edifici limitrofi). In particolare bianco, tutte le sfumature di marrone e di grigio, con inserti limitati di colore diverso. Sono espressamente vietati tutti gli elementi di tipo pubblicitario e le coperture in plastica.
Altezza massima	metri 3 al colmo della copertura. L'altezza sottostante deve essere minimo mt. 2,20 per permettere il passaggio pedonale in sicurezza
Modalità di posa	semplicemente ancorata al suolo mediante zavorrature mobili

ELEMENTI DI DELIMITAZIONE PERIMETRALE

Tipologia	fioriera in legno o metallo, pannello con struttura in metallo o legno e vetro trasparente (la parte opaca non dovrà avere altezza superiore ad un metro da terra)
Materiali	legno, ferro o alluminio, cristallo trasparente di sicurezza
Colore	colore adeguato al contesto se in legno, antracite / canna di fucile se in metallo. In particolare bianco, tutte le sfumature di marrone e di grigio, con inserti limitati di colore diverso.
Altezza massima	metri 1,60 da terra
Modalità di	semplicemente ancorata al suolo mediante zavorrature mobili

posa	
Decoro	Le fioriere andranno riempite con terriccio e similari e dovranno essere decorate con fioriture e/o cespugli di piccola entità naturali. Sono espressamente vietati fiori e piante di plastica o altro materiale artificiale. La vegetazione dovrà essere sempre mantenuta in buono stato.

TENDE LATERALI

Quando consentite ai sensi del presente regolamento esse devono avere le medesime caratteristiche, per materiale e colore del tessuto o telo in copertura al "dehors". Le stesse devono inoltre essere verticali.

SEDIE, SGABELLI, PANCHE E DIVANI

Materiali	struttura portante con elementi in legno o ferro/alluminio, midollino, bambù sedute e braccioli nel materiale delle strutture, in tessuto semplice o plastificato di alta qualità estetica. Sono espressamente vietate le sedute in plastica di tipo commerciale e/o pubblicitaria
Colore	colore adeguato al contesto, in particolare bianco, tutte le sfumature di marrone e di grigio, con inserti limitati di colore diverso
Dimensioni	A norma di legge
Modalità di posa	semplicemente appoggiate al suolo o sulle pedane

TAVOLI, TAVOLINETTI, MENSOLE E APPOGGI

Materiali	struttura portante con elementi in legno o ferro/alluminio o plastiche di alta qualità estetica. Sono espressamente vietati i tavoli o gli appoggi in plastica di tipo commerciale e/o pubblicitaria
Colore	colore adeguato al contesto, in particolare bianco, tutte le sfumature di marrone, con inserti limitati di colore diverso
Dimensioni	A norma di legge
Modalità di posa	semplicemente appoggiati al suolo o sulle pedane

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

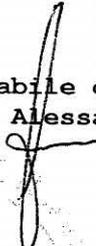
(Provincia di Frosinone)

Il Responsabile del II Settore, in merito alla proposta di deliberazione in oggetto: "Regolamento Comunale per la realizzazione dei Dehors – Riapprovazione e determinazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico
267/2000.

Isola del Liri, li 17.4.2015

Il Responsabile del Settore II°
(Dott. Alessandro Cerrone)





Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Regolamento Comunale per la realizzazione dei Dehors – Riapprovazione e determinazioni.

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime il parere favorevole di conformità ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4, lettera d), D. Lgs. 267/2000 e della deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 16.03.2015.

Isola del Liri, li 17. 04 .2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Alfredo Pane

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Alfredo Pane

li,
02 MAG. 2015

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Responsabile del Servizio I
F.to Angelo Palombo

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li,

02 MAG. 2015



Il Responsabile del Servizio I
Angelo Palombo